

Comune di Tavazzano con Villavesco (LO),
Teatro Nebiolo
Sabato 5 febbraio 2022 dalle 17.00 alle 18.00

UMORISTI NEL LAGER

*Giovannino Guareschi, Tonino Guerra
Arturo Coppola, Giuseppe Novello*

di e con Guido Conti

con un intervento di Amedeo Anelli su Roberto Rebora

Sabato 5 febbraio alle 17 al Teatro Nebiolo di Tavazzano, per onorare il "Giorno della Memoria", istituito con la Legge n. 211 del 20 luglio 2000 "in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti", il noto scrittore e illustratore Guido Conti porta in scena *UMORISTI NEL LAGER*.

Nel racconto di Guido Conti troveranno spazio poesie in dialetto di Olindo Guerrini e Tonino Guerra, favole e brani diaristici di Giovannino Guareschi, ricordi del musicista Arturo Coppola e del pittore e disegnatore codognese Giuseppe Novello; per finire con un profilo e alcune letture di poesie di Roberto Rebora a cura di Amedeo Anelli, poeta, critico e direttore della Rivista Internazionale di Poesia e Filosofia "Kamen'", giunta al suo trentunesimo anno di vita.

Nella tragedia dei lager e dei campi di concentramento in Germania, poeti, scrittori e disegnatori hanno saputo resistere alla violenza e alla barbarie nazista con la forza dell'umorismo e della satira, riuscendo a tenere alto il morale dei compagni. Per oltre due anni, nei campi di concentramento IMI (Internati Militari Italiani), i soldati italiani, fatti prigionieri e mandati in Germania su carri bestiame dopo l'8 settembre del 1943, hanno tenuto lezioni, hanno scritto poesie, hanno disegnato, inventato giornali satirici e scritto favole. La letteratura e la poesia, il sapere e la conoscenza, sono stati un antidoto potente contro il veleno della guerra e della morte. "Non muoio neanche se mi ammazzano" scriveva Guareschi. Oggi possiamo leggere e ascoltare le parole nate dentro il filo spinato, parole preziose, che fanno sorridere e riflettere. Un modo per ripensare in maniera diversa uno dei momenti più tragici della storia recente, che ci tocca da vicino. Perché, come scrive Edith Bruck, "nel buio c'è sempre una luce di speranza".

"Un evento di rara bellezza, fuori dagli schemi e che vuole far capire al pubblico l'immane tragedia che colpì l'Europa tutta. Sono certo che i Tavazzanesi ne usciranno colpiti". Così dichiara l'assessore alla Cultura di Tavazzano, Mirko Villa

Ingresso libero, con obbligo di Green Pass "rafforzato" e mascherina tipo FFP2.

Iniziativa organizzata dal Comune di Tavazzano con Villavesco
in collaborazione con l'Associazione Culturale Amici del Nebiolo